

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITENZA (C.U.C) TRA I COMUNI DI COLICO E DORIO

SINDACO: Punto 5 approvazione schema di convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza cosiddetta CUC tra i comuni di Colico e Dorio. Prego dott.ssa Travaglino.

Segretario Comunale Francesca TRAVAGLINO: Anche questa è una nuova convenzione che serve obbligatoriamente in quanto l'articolo 33 comma 3 bis del 163/2006, codice dei contratti vigente, già in itinere di cambiamento, alla data di oggi prevede, non ve lo leggo perché sarebbe una cosa noiosissima, in sintesi, l'aggregazione obbligatoria per i comuni non capoluoghi di provincia per poter procedere alle procedure contrattuali per affidamento contratti di lavori servizi e forniture e questo con decorrenza 1° gennaio 2016.

Questo vuol dire che nessun comune italiano dal 1° gennaio può procedere autonomamente per appaltare: in particolare parliamo dei lavori, pur che la norma citi anche servizi e forniture, perché l'acquisto di beni e servizi può essere alternativamente effettuato, in assenza di CUC, attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP o da altro soggetto aggregatore di riferimento - per noi in Lombardia c'è Sintel che è la centrale di committenza di ARCA di Regione Lombardia.

Quindi l'enpasse è che dal 1° gennaio ad oggi, essendo già vigente questa normativa, per i servizi a Colico andavamo già prima con CONSIP ovvero Sintel e pertanto non si è manifestata nessun problema, per i lavori invece siamo impossibilitati ad appaltare ogni tipo di lavoro senza una centrale unica di committenza.

Abbiamo fatto velocemente questo accordo consortile con il comune di Dorio in quanto limitrofo, in quanto indolore; uso questo termine, accordo consortile, oggi per interpretazione conforme anche della Corte dei Conti non sono altro gli accordi consortili che le convenzioni ex articolo 30 di D.Lgs. 267/2000.

Purtroppo però Vi anticipo che questa convenzione, che io chiamerei "ponte", perché è già stato fatto il DDL già approvato il 14 gennaio relativo alla delega appalti: vuol dire che nella revisione del codice contratti che, secondo la tabella di marcia del Governo dovrebbe essere approvato in via definitiva a fine aprile, quindi fra le centrali di committenza i comuni non capoluogo dovranno ricorrere a forme di aggregazioni, a centralizzazione della committenza a livello di unioni di comuni là dove esistenti oppure ricorrendo ad altri soggetti aggregatori. Praticamente, hanno fatto piazza pulita di questi accordi consortili, quindi noi tra 3/4/5 mesi siamo ancora punto a capo, però nel dubbio visto che l'immobilismo non può esistere in un ente oggi proponiamo di approvare questa convenzione. Grazie.

SINDACO: Prego capogruppo Ruffoni.

Consigliere Marino RUFFONI: La convenzione viene fatta solo con il comune di Dorio, minimo 2 comuni a questo punto e non si poteva estendere anche con il comune di Dervio o è stato un escamotage.

Segretario Comunale Francesca TRAVAGLINO: E' stato escamotage visto che siamo a metà febbraio e si presume che fra due mesi bisognerà fare qualcos'altro, tra pochissimi mesi probabilmente bisognerà ragionare sulle unioni di comuni esistenti il che vuol dire comunità montana. Perché le Comunità Montane, dove ci sono comuni montani, sono Unioni di comuni, con un meccanismo di delega oppure centrali di committenza alternative, vi anticipo perché andiamo quasi tutti i giorni sul sito dell'ARCA che come Sintel funziona molto bene; ad oggi ARCA non ha la certificazione per fare la centrale unica della committenza anche per i lavori, è in attesa, ha richiesto la certificazione all'Anac ed è in attesa di ottenerla: ci auguriamo che la ottenga; qualora cadrà la normativa sulla CUC come la stiamo concependo stasera, se ARCA otterrà i requisiti dall'autorità nazionale ritorneremo a quel tipo di mercato elettronico lì.

SINDACO: prego sig. De Poi

Consigliere Franco DE POI: Una riflessione: 11 punti all'ordine del giorno del nostro consiglio comunale, 4 sono interpellanze interrogazioni, una approvazione verbale seduta precedente, comunicazione del sindaco per cui 1/2/3/4 5 punti che trattano di argomenti.

Di questi 5 punti 3 si parla di Colico Dorio, Colico Dorio, Colico Dorio, Dervio. Perché non facciamo una bella

unione Colico-Dorio, non accorpriamo i 2 comuni? Tra l'altro, la lancio come idea, non so quest'anno poi l'Assessore al Bilancio ce lo dirà, l'anno scorso c'erano anche delle deroghe al patto di stabilità uniche che facevano riunioni, per cui magari quest'anno che adesso ce l'hai spiegato così bene. Magari quest'anno riusciremo ci saranno altre cose, potrebbe essere una cosa utile anche.

SINDACO: Sì, va detta una cosa, comunque negli schemi finora presentati dal governo per le varie ipotesi di fusioni tra comuni si parla sempre comunque comuni inferiori, 3000 abitanti, con l'obbligo per quelli più piccoli, non sicuramente per comuni delle nostre dimensioni. E' chiaro che se Colico decide di accorpore sarebbe un'annessione. Dovrebbero essere comuni piccoli ad attivarsi con le procedure di un referendum locale, può essere come hanno fatto in Valchiavenna per unirsi a comuni grossi, certo dovesse arrivare una proposta da Dorio, da Dervio qualunque amministrazione la valuterà nell'interesse dell'Alto Lario.

Segretario Comunale Francesca TRAVAGLINO: Nella legge Del Rio oltre alle fusioni, che non hanno avuto un grande successo, è stata inserita una nuova modalità aggregativa. Questa sta avendo più successo, si chiama fusione per incorporazione, che è proprio il caso classico che potrebbe essere il comune che incorpora non perde la sua identità, rimane tale intonso e incorpora il comune più piccolo che ha bisogno per ottemperare le norme di legge; probabilmente con questo modello aggregativo della Del Rio, che sta prendendo molto più piede rispetto a come erano concepite le fusioni originariamente, ove entrambi gli enti indipendentemente dal numero degli abitanti, perdevano anche il nome, caso di Gravedona (oggi Gravedona e Uniti)

SINDACO: Se non ci sono altri interventi poniamo i voti anche al punto 5 chiediamo di approvare lo schema di convenzione per la CUC tra Colico Dorio:
Favorevoli all'unanimità

votiamo per l'immediata esecutività
come sopra